

VENEZIA PROGETTA

Locatelli (Pdl): «La città non sa fare comunicazione turistica»



FOLLA Turisti a San Marco

(d.g.h.) «Venezia non si sa promuovere turisticamente, almeno per quanto riguarda la comunicazione attraverso i sistemi web. Manca un sito istituzionale che possa indirizzare i turisti nelle scelte logistiche e negli itinerari, dando dettagliate informazioni. Le analisi effettuate da Google, Expedia, Ciset e Isnart bocchiano la città collocandola all'ultimo posto in classifica, molto dopo Londra, Milano, Barcellona, Firenze, Parigi». A lanciare l'allarme è Marta Locatelli, presidente di Venezia Progetta, che ha organizzato l'evento "Destinazione Venezia" a bordo della Msc Armonia di Costa Crociere. I dati presentati da Elena Raco di Isnart fanno riflettere: si viene per lo più a Venezia ancora grazie a un passaparola, il 36,8% dei turisti arriva perché ha sentito racconti positivi, mentre il 25,6% la sceglie attraverso il web. Una volta in città non ci si sposta dalla tradizionale visita di Piazza San Marco e delle passeggiate in centro storico (32%), le alternative offerte sono poche o inesistenti. Il voto medio dato alla città è 7,5 (media nazionale 7,9) e le critiche, soprattutto da parte degli stranieri, riguardano prevalentemente i trasporti, il costo dei biglietti, la pulizia e l'organizzazione. Google, attraverso Alessandra Alari, sottolinea come la presenza istituzionale sia assente sul web e che il 52% dei turisti non ricerca altre informazioni in loco.

